Vimercatese
il Cittadino
Settimanale
Data 13-06-2020
Pagina 1+13
Foglio 1

CASE DI RIPOSO

A Brugherio e Concorezzo anziani ancora soli

a pagina 13

BERNAREGGIO Le strutture si apprestano a riaprire l'accoglienza a nuovi ospiti, secondo le direttive regionali

Una delle sale comuni di una delle residenze. Sotto: la direttrice Patrizia Longoni con le educatrici Foto Galbiati

Residenze Machiavelli oltre il virus

Attualmente sono solo due gli ospiti positivi al coronavirus. Riprese le visite dei parenti, con le dovute misure di distanza

di **Gabriele Galbiati**

Dopo la riapertura delle visite parentali, sono partiti i lavori alle Rsa Machiavelli 1 e 2 di Bernareggio per ripartire con l'accoglienza dei nuovi ospiti. Le due residenze gestite dal Gruppo toscano La Villa hanno iniziato ad analizzare le nuove direttive, emesse da Regione Lombardia nel corso dei giorni appena passati, per capire come poter riprendere l'ingresso di nuovi ricoveri visto l'alto numero di richieste.

Una situazione, quella delle due Rsa, ormai tornata alla normalità dopo l'emergenza Covid. Attualmente infatti permangono solo due ospiti positivi al coronavirus ma asintomatici e in attesa del tampone di negativizzazione, attualmente alloggiati in un reparto separato rispetto a quello degli altri degenti.

I casi registrati dall'inizio dell'emergenza hanno avuto un picco di 30 persone positive, con 6 decessi. Numeri comunque ridotti a fronte delle 105 persone ospitate nelle due strutture, anche grazie all'applicazione tempestiva di misure di contenimento.

Il gruppo La Villa ha infatti chiuso le due Rsa alle visite esterne dalla fine di febbraio consentendo così di poter fronteggiare l'impatto del Covid.

«Nel corso del lockdown abbiamo fornito dei telefoni per permettere agli ospiti di videochiamare i loro cari – spiega la direttrice delle strutture, Patrizia Longoni –. Dal 19 maggio abbiamo riaperto le visite parentali adottando tutti i protocolli di sicurezza con percorsi separati, divisori in plexiglass ed ora stiamo studiando le direttive regionali per ripartire con l'ingresso di nuovi ospiti. Purtroppo però le indicazioni arrivate dalla Regione sono farraginose e complicate, quindi servirà tempo per cercare di capire come implementare il sistema e ci auguriamo di farlo a breve perché abbiamo già diverse richieste».

Nel frattempo la vita all'interno delle Rsa sta pian piano riprendendo la sua quotidianità attraverso le attività ricreative come la fisioterapia, piccole attività manuali e momenti ricreativi, grazie anche alla collaborazione di cori ed orchestre.

«Il modo di fare assistenza è cambiato – prosegue Longoni –. Ora tutte le attività che vengono fatte sono in piccoli gruppi, in particolare la fisioterapia. Abbiamo allestito delle sale per attività ricreative montando un telo di proiezione, dove grazie alla collaborazione di cori ed orchestre proiettiamo concerti live che queste associazioni fanno appositamente. Inoltre sfruttiamo il nuovo telo anche per proiettare film e spettacoli lirici. Non mancano infine le rassegne stampa con le letture di quotidiani e momenti comuni per il commento delle notizie». ■

146207

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.